

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO FEDERICA SHARON BIAZZI
VIA ARZAGA 1 – 20146 MILANO
CF 97313340156

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 E RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. BREVI CENNI STORICI SULLA ASSOCIAZIONE

La Associazione Volontariato Federica Sharon Biazzi è stata costituita il 20 marzo 2002 con atto del Notaio Silvia Pesaro con lo scopo di assistenza sia domiciliare che presso ospedali e case di riposo a persone in difficoltà segnalate dalla Comunità Ebraica di Milano o da altri enti.

L'organizzazione di volontariato non può compiere attività diverse da quelle istituzionali o a attività ad essa direttamente connesse.

Con decreto n 136/2002 del 24 10 2002 l'associazione è iscritta al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato – Sezione Provinciale di Milano (L. R. 24 7 1993. N. 22) al N. MI 134 nella sezione A – Sociale - Sociale Assistenziale.

Lo statuto dell'Organizzazione integra i requisiti previsti dalla L 266/91 e dalla LR 22/1993 ed in particolare prevede assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche, criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti, diritti ed obblighi degli aderenti, obbligo di formazione del resoconto economico annuale, clausola di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento della associazione conforme all'art 5 c.4 L 266/91.

Le prestazioni rese dai volontari sono prevalenti rispetto a quelle erogate dai lavoratori dipendenti.

2. ASPETTI GENERALI DELLA GESTIONE

Come anticipato precedentemente, nel corso del 2017 i costi si sono ridotti da € 106.000 dell'esercizio precedente a € 85.510.

La variazione dipende dal fatto che nel 2016 erano presenti circa € 27.000 di costi per il Progetto Healing Garden.

I proventi sono saliti a € 110.621 da € 82.311 per una offerta con finalità specifiche di € 30.000 effettuata da privati a fine dicembre 2017.

Il risultato del 2017 a seguito dell'offerta di dicembre 2017 ha permesso di chiudere l'esercizio con un utile di € 25.111 rispetto ad un risultato negativo per il 2016 che fu di € 17.218. Tale risultato positivo sarà portato a nuovo negli utili di esercizi precedenti.

3. ASPETTI OPERATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda gli aspetti operativi della assistenza svolta durante il 2017 si possono riassumere gli interventi effettuati con i seguenti parametri ritenuti utili per definire l'ampiezza del volontariato fornito

Area di intervento	2017	2016	+ (-)	%
Interventi per accompagnamenti per visite mediche ecc	2.540	1.467	1.073	+ 73 %
Interventi per ore di compagnia in RSA	449	300	149	+ 49,5 %
Interventi per ore in Healing garden	204	30	174	+ 580 %
Interventi per ore in area Giochi e letture	81	49	32	+65 %
Ore di sostegno ai fisioterapisti in RSA	235	84	141	+ 167 %

Come si nota tutti gli indici sono in significativo progresso, in particolare gli interventi per accompagnamenti per visite che costituiscono l'attività più importante in termini numerici.

In totale sono stati effettuati 969 ore di interventi (2016- 463 interventi - + 103 %) con un numero di volontari impiegati in tali attività di circa 20 persone mediamente nel periodo.

Nell'esercizio sono stati in funzione quattro autoveicoli, di cui tre appositamente attrezzati per il trasporto di disabili che con i quattro autisti hanno permesso di svolgere 2540 accompagnamenti (2016 – 1467 accompagnamenti).

Come si può notare tutti i numeri degli interventi sono molto aumentati dimostrando quanto il servizio della associazione continua ad essere richiesto ed apprezzato.

3. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio predisposto al 31 dicembre di ogni anno viene redatto in conformità con i principi contabili per gli Enti non profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, dall'Agenzia del Terzo settore e dall'OIC. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione inclusa nella Nota integrativa.

Non è predisposto il Rendiconto finanziario in quanto non obbligatorio per le imprese soggette al bilancio abbreviato e per le micro imprese.

I dati sono illustrati in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio richiesto dai principi suddetti e dallo schema applicato.

Il Rendiconto della gestione informa sul modo in cui le risorse della Associazione sono state acquisite e sono state impiegate nelle aree gestionali.

La Nota integrativa illustra i principali eventi intervenuti e le variazioni nei dati di bilancio.

Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti:

Area delle attività tipiche:

E' l'area che accoglie l'importo della raccolta fondi da privati ed aziende per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Include il contributo 5 per mille ottenuto dal Ministero del Lavoro e

delle Politiche sociali – Direzione per il Volontariato tramite l'Agenzia delle Entrate a seguito della domanda di iscrizione al 5 per mille per l'esercizio finanziario e presentata all'ente suddetto. Il contributo va successivamente rendicontato entro un anno dalla sua percezione

Area eredità e lasciti.

Se rilevanti, durante l'esercizio viene effettuata separata indicazione nel rendiconto della gestione di eredità e lasciti assegnati da privati a favore della Associazione.

Area delle attività accessorie.

Questa area accoglie i proventi ed oneri relativi ad attività accessorie della associazione

Area proventi finanziari e patrimoniali.

Questa area include gli interessi attivi per investimenti temporanei in titoli e fondi e per plusvalenze o minusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di autoveicoli adibiti al trasporto di persone anziane in accordo ai fini istituzionali dell'associazione.

Area spese generali.

Questa area accoglie i costi generali e l'IVA che nella fattispecie costituisce sempre un costo a tutti gli effetti non essendo l'associazione soggetto IVA a regime normale.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il presente bilancio viene redatto in conformità con i principi contabili per gli Enti non profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, dall'Agenzia del Terzo settore e dall'OIC. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Non è predisposto il Rendiconto finanziario in quanto non obbligatorio per le imprese soggette al bilancio abbreviato e per le micro imprese.

I principi contabili applicati sono gli stessi dell'esercizio precedente, salvo il sostanziale inserimento dell'IVA nei costi dei beni e servizi relativi

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere usati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, per una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione. In seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione adottati

B) IMMOBILIZZAZIONI - I – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale. Sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il previsto periodo di vita utile ed esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento accumulati. Le aliquote di ammortamento applicate in modo consistente negli esercizi sono il 12,5 % annuo per gli autoveicoli specificatamente adattati alle esigenze della associazione di volontariato e di assistenza agli anziani e il 20 % annuo per i macchinari elettronici e le

attrezzature. Se l'immobilizzazione fosse acquisita durante l'anno si applica il 50 % dell'aliquota suddetta.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite di valore e se possibile l'attività viene ceduta.

C) Attivo circolante - III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da titoli e da quote di fondi e polizze che sono state vincolate a seguito dei positivi risultati degli esercizi precedenti e sono in attesa del loro investimento istituzionale. Gli interessi sono contabilizzati per competenza

Essi sono valutati al minore tra costo e valore di mercato al 31 dicembre come da specifica informativa dei fondi stessi presso cui sono depositati. Se i titoli e quote di fondi fossero stati valutati al valore di mercato al 31 12 2017, sarebbe emersa una plusvalenza di circa € 9.170.

L'imposta sostitutiva dei titoli è determinata in base alla documentazione bancaria atta a definire l'incremento /decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto d'imposta con riferimento all'anno solare.

IV- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Si tratta di somme in giacenza sui conti bancari e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

PASSIVO

Patrimonio netto

Accoglie gli avanzi degli utili di esercizi precedenti opportunamente reinvestiti nella associazione che per statuto non distribuisce utili. Essi sono liberi e non vincolati e quindi utilizzabili per la copertura di perdite d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti ed è esposto al netto di eventuali anticipi erogati.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato che è simile al valore nominale e che rappresenta il valore di estinzione. I debiti tributari accolgono i debiti per ritenute su lavoro dipendente e di lavoro autonomo, mentre i debiti verso INPS accolgono i debiti da pagare per contributi su stipendi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

I proventi sono caratterizzati dai proventi da raccolta fondi da privati e istituzioni, dal contributo 5 per mille leggermente aumentato dall'esercizio precedente.

ONERI

Gli oneri della gestione sono costituiti prevalentemente dalle spese per il personale, inclusive di contributi, INAIL e TFR che rappresentano circa il 46 % dei costi totali, i rimborsi spese ai volontari, le assicurazioni e gli ammortamenti degli autoveicoli che rappresentano ognuna circa il 11 % dei costi

Durante il 2017 il numero dei dipendenti è rimasto invariato a tre unità.

Nel 2017 si è concluso il progetto Healing Garden ed è stato avviato il progetto “ un giardino per ogni piano” con un costo di € 5.683 per l’esercizio 2017.

Gli organi istituzionali dell’Associazione svolgono la loro opera in modo gratuito.

Rosanna Bauer
Rappresentante Legale

Associazione Federica Sharon Biazzi

20 Marzo 2018